



Piano annuale cultura 2026	
L.R. 16 maggio 2019, n. 17	art. 22-24
BANDO Musei	

Bando per la concessione di contributi ai musei per il raggiungimento o mantenimento di livelli minimi di qualità e valorizzazione (DGR n. 1173/2020).

- Art. 1 - Finalità*
- Art. 2 - Stanziamento*
- Art. 3 - Definizioni*
- Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità*
- Art. 5 – Iniziative e requisiti di ammissibilità*
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda*
- Art. 7 - Motivi di esclusione*
- Art. 8 - Spese ammissibili*
- Art. 9 - Spese non ammissibili*
- Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento*
- Art. 11 - Istruttoria e valutazione*
- Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi*
- Art. 13 - Graduatoria e concessione del contributo*
- Art. 14 - Entità del contributo*
- Art. 15 - Esecuzione, rendicontazione e controlli*
- Art. 16 - Revoca e decadenza del contributo*
- Art. 17 - Obblighi di pubblicità*
- Art. 18 - Trattamento dei dati personali*

Art. 1 - Finalità

Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per il sostegno di attività proposte dai musei per il miglioramento o il raggiungimento di specifici livelli minimi di servizio, in attuazione degli articoli n. 22 - 24 della L.R. n. 17/2019 e del Piano annuale cultura 2026, approvato con DGR n. 412/2026.

I livelli minimi cui fa riferimento il presente bando sono compresi tra gli 8 requisiti elencati nell'Allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 1173/2020. Nello specifico per l'anno 2026 si intende continuare a supportare iniziative volte al miglioramento o al raggiungimento dei seguenti requisiti:

- accesso e fruizione del patrimonio culturale
- cura e gestione del patrimonio.

Art. 2 - Stanziamento

La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 238.000,00.

Art. 3 - Definizioni

Ai fini del presente bando, si forniscono le seguenti definizioni:

Ente: è il soggetto giuridico che in Veneto è titolare di uno o più musei riconosciuti.

Istituto culturale: è il museo riconosciuto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 17/2019.

Iniziativa: comprende tutte le attività poste a contributo finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo indicato dall'ente (miglioramento o raggiungimento dei due requisiti oggetto del bando) definite entro i limiti di spesa di cui all'art. 5 comma e).



0f7f9a34



Livelli minimi di servizio: si tratta dei requisiti di servizio e funzionamento che ogni museo, pubblico o privato, può garantire come livello di partenza nell'ottica di crescita qualitativa. I requisiti sono indicati all'art. 23 della LR n.17/2019. I livelli di servizio sono elencati, per ciascun requisito, nell'allegato A della DGR n.1173/2020.

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono richiedere contributo i soggetti titolari, pubblici e privati senza scopo di lucro, di musei riconosciuti *pro tempore* il cui elenco aggiornato è consultabile nelle pagine internet del Portale Veneto Cultura, nella pagina "Riconoscimento regionale MAB": (<https://www.culturaveneto.it>).
2. Gli istituti culturali riconosciuti possono partecipare al bando anche all'interno di reti o sistemi formalizzati. In tal caso, la domanda deve essere redatta dall'ente formalmente designato quale capofila e l'iniziativa per la quale si chiede il contributo, deve riguardare più istituti (solo musei riconosciuti oppure musei riconosciuti e archivi e/o biblioteche riconosciuti).
3. Sono esclusi:
 - le persone fisiche;
 - gli enti titolari di istituti che presentano in modo autonomo altra istanza se già compaiono in quella presentata per questo medesimo bando dal capofila della rete o del sistema di appartenenza;
4. Sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - se l'istanza è presentata per sistemi o reti di istituti culturali, i capifila nella scheda dell'iniziativa devono dichiarare di possedere un atto ufficiale che istituisce il sistema/rete e indicare il numero degli enti e istituti culturali riconosciuti (L.R. n. 17/209, art. 23) formalmente aderenti al momento della presentazione della domanda;
 - se gli enti hanno presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.
5. Si fa presente che:
 - per la medesima iniziativa, anche in caso sia formata da più interventi singoli, può essere presentata esclusivamente una sola domanda di contributo;
 - uno stesso progetto non può beneficiare di più contributi a valere su leggi regionali diverse. Pertanto, se la domanda viene presentata su leggi regionali diverse ed è accolta in entrambe, è ritenuta valida la prima accettazione di contributo inviata, che non può essere annullata a favore del contributo concesso sull'altra legge;
 - non possono presentare domanda gli enti partecipati dalla Regione del Veneto né i soggetti che già beneficiano di sostegno economico in forza di specifica legge regionale che disciplina l'erogazione di una quota annuale di contributo alle spese di gestione e funzionamento.

Art. 5 – Iniziative e requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili a contributo le iniziative che hanno tutti i seguenti requisiti:

- a) corrispondono in modo pertinente e inequivocabile alle finalità del bando indicate all'art. 1;
- b) riguardano beni culturali di cui l'istituto detiene in maniera permanente la proprietà o l'uso;
- c) sono cofinanziate con fondi propri o di terzi e comunque non provenienti da risorse regionali, almeno per il 30% del complessivo piano finanziario;
- d) sono avviate (non prima del 1° gennaio 2026) e saranno compiutamente realizzate nel territorio della regione Veneto nel corso dell'anno 2026;
- e) presentano un piano finanziario complessivo non inferiore a euro 4.000,00 e non superiore a euro 20.000,00;
- f) la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante del museo o da persona formalmente delegata.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va presentata e inviata al protocollo esclusivamente mediante la piattaforma informatica regionale - sezione Cultura: <https://mebtel.regione.veneto.it/cultura/public/homepage>, selezionando il "Bando Musei". Il primo accesso alla piattaforma deve essere effettuato dal legale rappresentante tramite SPID o CIE. Il legale rappresentante può delegare la compilazione del modulo di domanda a terzi.



0f7f9a34



2. Alla domanda, da presentare sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma, va allegata la seguente documentazione:

A. SCHEDA DELL'INIZIATIVA E PIANO FINANZIARIO (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma).

L'iniziativa può rappresentare:

- una porzione o una fase temporale di un piano di lavoro più ampio precedentemente avviato dall'istituto per il miglioramento e il raggiungimento dei livelli minimi di servizio per i quali si chiede contributo;
- un'azione specificatamente indirizzata ex novo per il raggiungimento dei livelli minimi di servizio per i quali si chiede contributo.

All'interno della scheda di presentazione dell'iniziativa, il richiedente dovrà indicare se la progettualità riguarda un:

- requisito già presente e che si vuole migliorare
- requisito da raggiungere.

B. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata, se non già trasmesso all'Amministrazione regionale (gli Enti locali e le altre pubbliche amministrazioni non sono tenuti all'invio);

C. altri EVENTUALI ALLEGATI previsti dalla tipologia dell'iniziativa (es.: autorizzazione della Soprintendenza competente);

3. I richiedenti devono pagare on-line l'imposta di bollo, se dovuta, e indicare il numero della marca nel modulo di domanda;

4. La domanda di contributo, con i relativi allegati, va trasmessa *a pena di esclusione* mediante la apposita piattaforma entro questi termini:

apertura presentazione	chiusura presentazione
Data di pubblicazione del bando sul BUR	ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione

5. La procedura applica le regole relative alla PEC stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Art. 7 - Motivi di esclusione

La domanda è esclusa in presenza anche di una sola delle seguenti condizioni:

- a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del bando;
- b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5;
- c) presentata non utilizzando l'apposita piattaforma;
- d) presentata oltre il termine;
- e) presentata ai sensi di altro articolo o bando della legge 17/2019.

Art. 8 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili all'iniziativa e sono indispensabili alla sua realizzazione.

Le spese valutabili per l'ammissibilità in sede di istruttoria devono ricadere nelle seguenti macroaree:

RISORSE UMANE

spese per il pagamento delle risorse professionali esterne impiegate specificamente per la realizzazione dell'iniziativa (restauratori, operatori didattici, docenti, esperti, professionisti specializzati, etc.);

COSTI DI PRODUZIONE E REALIZZAZIONE

- spese relative a studi, analisi e indagini utili alla realizzazione dell'iniziativa;
- acquisto di materiali di consumo strettamente funzionali all'iniziativa. Per materiale di consumo si intendono beni non durevoli, quali cancelleria, bolli, spese postali, oggetti da utilizzare nelle attività e messi a disposizione del pubblico, etc.



0f7f9a34



SPESE AMMINISTRATIVE E DI GESTIONE

- rimborsi spese quali vitto, alloggio, biglietti di viaggio se non comprese nei compensi complessivi dei soggetti esterni ingaggiati per la realizzazione dell'iniziativa presentata;
- spese di segreteria e di coordinamento

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

- campagna pubblicitaria
- stampa di materiale promozionale

Le voci di spesa indicate nel piano finanziario dovranno essere comprensive di IVA.

Art. 9 – Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili ai fini del presente bando:

- spese non riconducibili in modo chiaro e diretto alla realizzazione dell'iniziativa;
- spese per il personale interno dipendente dall'ente;
- spese d'investimento quali l'acquisto di beni permanenti: impianti di climatizzazione; computer, stampanti, scanner, applicativi informatici compreso lo sviluppo di APP; scaffalature, armadi, arredi, allestimenti, attrezzatura per esposizioni, strumenti per l'innovazione tecnologica; mezzi di trasporto; beni culturali come definiti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio -D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.; lavori di costruzione o manutenzione dei locali dell'istituto o dei depositi);
- spese per la gestione ordinaria degli istituti (canoni, utenze, cancelleria, ecc.);
- spese per trasloco, affitto locali;
- erogazioni liberali;
- erogazioni di contributi a soggetti terzi.

Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni attività culturali e sport

Oggetto del procedimento: Bando Musei

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Musei – Tel. 041.2792700/3102.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

Art.11 - Istruttoria e valutazione

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del bando.

2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione, valuterà le iniziative ammissibili sulla base dei criteri e indicatori di punteggio evidenziati nella tabella all'art. 12.

Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati:

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI		
I) Qualità complessiva dell'iniziativa (rilevanza, completezza, chiarezza descrittiva, grado di aderenza alle finalità del bando...)		
	Massimo	punti 10
	Minimo	punti 0
II) Professionalità coinvolte		
	Massimo	punti 5
	Minimo	punti 0



0f7f9a34



III) Urgenza o particolare necessità dell'intervento		
	Massimo	punti 5
	Minimo	punti 0

IV) Livello di intervento requisiti		
	Raggiungimento nuovo	punti 5
	Miglioramento esistente	punti 3

2. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dal maggior punteggio acquisito nei criteri di priorità nel seguente ordine:

1°) qualità complessiva del progetto

2°) progetti che comportano per l'Amministrazione regionale l'attribuzione di un contributo di minore entità.

Art. 13 – Graduatoria e concessione del contributo

1. Il Direttore della struttura regionale competente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio decreto la graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso, l'elenco delle iniziative ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione e provvede alla concessione dei relativi benefici economici.

2. Le risorse disponibili saranno assegnate con le modalità indicate all'articolo successivo fino al loro completo esaurimento. Pertanto, l'ultimo istituto in posizione utile in graduatoria potrà ricevere un contributo residuale di minore entità rispetto a quanto assegnato fino alla soglia minima di euro 1.000,00. Residui inferiori a tale importo minimo non verranno assegnati.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di disponibilità di ulteriori risorse o fondi aggiuntivi derivanti da rinunce o da altre sopravvenienze.

4. Gli enti beneficiari riceveranno notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare via PEC l'eventuale rinuncia per permettere lo scorrimento della graduatoria, decorsi i quali il contributo si intende accettato.

5. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.

Art. 14 - Entità del contributo

1. Il contributo regionale viene determinato in base alla posizione in graduatoria ottenuta dall'iniziativa e copre fino a un massimo del 70% del piano finanziario dell'iniziativa.

La restante quota necessaria ad attuare l'iniziativa come prevista dal piano finanziario presentato rimarrà in carico al soggetto proponente con fondi propri o terzi.

2. Sono previste tre fasce di merito a seconda del punteggio ottenuto:

Fascia	Punteggio ottenuto	Percentuale costo progetto	Tetto massimo del contributo
1° fascia	tra 25 e 23 punti	70%	€ 14.000
2° fascia	tra 22 e 20 punti	50%	€ 10.000
3° fascia	tra 19 e 10 punti	30%	€ 6.000

3. Le iniziative che avranno totalizzato un punteggio inferiore a 10 non potranno essere finanziate.

Art. 15 - Esecuzione, rendicontazione e controlli

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.



0f7f9a34



2. Le variazioni dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e, pertanto, devono essere comunicate entro il limite massimo del 30.11.2026. Le variazioni non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5, né alterare sostanzialmente gli elementi valutati ai sensi dell'art. 12 in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria. Viceversa, ogni variazione di progetto di carattere non sostanziale sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento della verifica della rendicontazione delle spese.

3. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, qualora in sede di verifica della rendicontazione dovesse risultare che l'iniziativa ha subito modifiche sostanziali non previamente autorizzate dall'Amministrazione regionale e che hanno inciso negativamente sui criteri oggettivi di valutazione di cui all'art.12 in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria, l'entità del contributo concesso verrà rimodulata sul punteggio realmente spettante all'iniziativa stessa. Qualora il punteggio realmente spettante all'iniziativa risulti inferiore a 10 punti, il contributo concesso verrà revocato, così come verrà revocato qualora, a seguito dell'alterazione dell'ordine della graduatoria, il soggetto sia collocato in posizione non utile.

Le eventuali modifiche incidenti positivamente sugli elementi di valutazione, anche verificate in sede di rendicontazione, non saranno prese in considerazione e parificate a zero in termini di punteggio.

4. Gli interventi oggetto del contributo regionale dovranno essere **realizzati e rendicontati entro il 31.12.2026**.

5. La rendicontazione dovrà essere trasmessa utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta a tale fine che sarà resa disponibile nel Portale Cultura Veneto, nelle pagine dedicate ai contributi regionali. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata:

- a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata;
- b) prospetto riepilogativo delle spese sostenute del complessivo piano finanziario presentato;
- c) prospetto riepilogativo delle entrate.

6. La rendicontazione dovrà riguardare tutte le voci di spesa effettivamente sostenute e comprese nell'intero piano finanziario dell'iniziativa presentato in sede di domanda di partecipazione al bando.

In caso di minore rendicontazione delle spese, il contributo verrà ridotto proporzionalmente.

A fronte di una rendicontazione inferiore al 50%, il contributo verrà revocato.

7. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000).

Art. 16 - Revoca e decadenza del contributo

Il contributo verrà revocato o decade nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) spesa rendicontata inferiore al 50% delle spese del piano complessivo;
- d) presentazione di dichiarazioni mendaci a esito dei controlli previsti dall'art. 15., comma 6.

Art. 17 - Obblighi di pubblicità

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità nella lettera di concessione del finanziamento.

2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

3. Ai sensi della L. n. 124/2017 (art. 1, commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo annuo uguale o superiore a euro 10.000,00, hanno obbligo di pubblicare nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno successivo alla concessione notizia del contributo ricevuto.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente Bando.



0f7f9a34



Contatti per informazioni o problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla piattaforma per la presentazione della domanda:

Call center della Regione del Veneto, dal lun. al ven. dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Tel. numero verde: 800-914708

call.center@regione.veneto.it

Contatti per informazioni sui contenuti del bando:

Direzione Beni Attività culturali e Sport

U.O. Beni e servizi culturali

Ufficio Musei

Tel.: 041.2792700/2793102

benieserviziculturali@regione.veneto.it



0f7f9a34

